



**U.O.S.D. DI GASTROENTEROLOGIA ED ENDOSCOPIA DIGESTIVA**

Ospedali di Villafranca e Bussolengo  
Tel. 045/6338109 – 045/6712214

## Nota informativa per il paziente

Gentile paziente, il suo medico di riferimento ritiene opportuno sottoporla ad una

### **COLANGIOPANCREATOGRAFIA RETROGRADA ENDOSCOPICA (CPRE)**

per un appropriato percorso terapeutico a carico del pancreas o delle vie biliari.

Poiché le verrà chiesto di firmare un consenso all'atto sanitario proposto, la preghiamo di leggere attentamente questa nota informativa.

Il medico specialista, prima dell'esecuzione della procedura, avrà con lei un colloquio informativo e potrà approfondire in modo più specifico ed attinente il suo caso. Sarà comunque disponibile a fornirle ogni ulteriore chiarimento di cui lei avrà necessità.

Le ricordiamo inoltre che il suo consenso è **revocabile** in qualsiasi momento. In questo caso potrà rivolgersi al personale sanitario che provvederà a registrare tale revoca e ad annullare eventuali impegni/prenotazioni già stabiliti.

## COLANGIOPANCREATOGRRAFIA RETROGRADA ENDOSCOPICA

L'esame	<p>La colangiopancreatografia retrograda endoscopica (CPRE) consiste nell'introduzione attraverso la bocca di una sonda che è sospinta attraverso l'esofago e lo stomaco fino al duodeno. Qui si trova lo sbocco comune delle vie biliari provenienti dal fegato e dalla cistifellea e delle vie escrettrici del pancreas. Esso è costituito da un piccolo orifizio della parete duodenale attraverso cui s'introduce un sottile sondino e si inietta un mezzo di contrasto per visualizzare radiologicamente le vie bilio-pancreatiche in modo selettivo. Ciò consente di valutare la presenza di patologie in tali distretti come presenza di calcoli, di restringimenti, di neoplasie o infiammazioni.</p> <p>A tutt'oggi la CPRE è l'esame più efficace a nostra disposizione nel trattamento di tali malattie e risulta insostituibile per la sua componente operativa. Richiede quasi sempre un preventivo studio con TAC o RM. Si possono, infatti, eseguire, oltre alla semplice biopsia, la papillosfinterotomia (cioè l'allargamento dell'orifizio duodenale per favorire la fuoriuscita di bile, succo pancreatico e calcoli), l'estrazione di calcoli, il posizionamento di drenaggi e protesi in caso di restringimenti. Tali manovre risolvono spesso situazioni che altrimenti richiederebbero delicati interventi chirurgici.</p>
Luogo di svolgimento dell'atto sanitario	L'esame è eseguito solo in regime di ricovero presso l'Ospedale di Villafranca presso una sala operatoria opportunamente predisposta nel blocco operatorio.
Responsabile	Il personale della nostra Unità Operativa e del reparto di ricovero è a disposizione per chiarire eventuali dubbi o incomprensioni di quanto sopra scritto e per rispondere ad altri quesiti sull'esame da eseguire. Responsabile dell'Unità Operativa è il Dott. Lorenzo Lomonaco che può essere contattato allo 045/6338109-045/6712214.
Preparazione	L'esame è eseguito con paziente a digiuno. Indispensabile comunicare preventivamente eventuale terapia con anticoagulanti od antiaggreganti.
Esecuzione	<p>La CPRE è generalmente ben tollerata e da qualche anno è eseguita in sedazione profonda con assistenza anestesiológica. La durata dipende dall'operatività richiesta ma generalmente l'esame si completa in 20-30 minuti.</p> <p>Essendo una procedura che prevede l'utilizzo di raggi x è fondamentale, per le donne in in età fertile, dichiarare una presunta gravidanza.</p>
Effetti collaterali e/o complicanze	Come tutti gli esami invasivi, anche la CPRE è gravata da possibili complicanze. Tale rischio è globalmente del 10% (secondo le valutazioni della letteratura internazionale) con una

	<p>mortalità dello 0,4 % (letteratura internazionale)</p> <p>La complicità più frequente è la pancreatite acuta (2,6-5,4%; severa nello 0,4% dei casi). Altre complicanze sono: infezioni delle vie biliari, eventi cardio-respiratori, emorragie, perforazioni del coledoco e del duodeno, reazioni allergiche al mezzo di contrasto, incarcerazioni dell'ansa che estrae i calcoli.</p> <p>Tali complicanze possono richiedere anche l'intervento chirurgico.</p> <p>D'altra parte, come già detto, in queste situazioni l'esame endoscopico può risolvere patologie gravi ed evitare interventi chirurgici anche molto impegnativi.</p> <p>La quota delle nostre complicanze è sovrapponibile a quella riscontrata in ambito nazionale.</p>
Standard di prodotto	<p>Garantiamo che, nella nostra struttura tutte le indagini endoscopiche vengono eseguite da personale esperto e che le decisioni operative vengono prese nell'esclusivo interesse del paziente dopo un'attenta analisi di eventuali fattori di rischio. La strumentazione impiegata è sottoposta a rigorose procedure di disinfezione secondo linee guida nazionali.</p> <p>Vengono monitorati volumi di attività e gli altri indicatori di qualità.</p>
Dopo l'atto sanitario	<p>Dopo l'esame verrà riaccolto presso il reparto di degenza, informato sull'esito della procedura e seguito dal medico responsabile.</p> <p>E' possibile un certo disagio dovuto all'aria insufflata durante l'esame.</p> <p>E' pregato di segnalare qualsiasi altro sintomo presente.</p>

**Data** \_\_\_\_\_ **firma del paziente** \_\_\_\_\_

N.B. Il presente modulo deve essere allegato al modulo di consenso e fa parte integrante della documentazione clinica del paziente